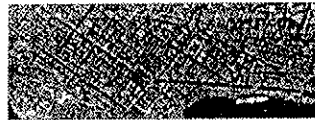


INGEGNERI E CRISI DELL'EDILIZIA: COLPA DI ITER FARRAGINOSI E DI POCO COORDINAMENTO TRA GLI UFFICI

Messina, 10.03.2011 :

L'assenza di coordinamento tra i vari Dipartimenti Comunali causa ritardi e determina una crisi nel settore dell'edilizia. Il Presidente **Trovato** lancia un'idea: definire una procedura unica per il rilascio delle Concessione Edilizie, ristabilendo l'onere di acquisire i pareri di competenza comunale.



Attraverso una nota del Presidente **Santi Trovato**, l'Ordine degli Ingegneri si rivolge al Sindaco per segnalare che l'assenza di coordinamento tra i Dipartimenti del Comune di Messina, ed in particolare gli ingiustificati ritardi nel rilascio dei pareri di competenza dei Dipartimenti Mobilità e Protezione Civile, hanno reso del tutto inefficaci gli effetti della Delibera G.M. n. 1208 del 17.12.2010 sulla migliore "verifica delle condizioni di edificabilità" nel territorio messinese.

La farraginoso applicazione delle disposizioni ivi contenute sta inoltre contribuendo, in maniera purtroppo determinante, ad ampliare ancora di più il grave stato di crisi in cui versa il settore delle costruzioni a Messina.

La costituzione di Laboratori per il rilancio economico della Città, l'indicazione di Ideali Linee Guida per un nuovo PRG, le elaborazioni di evanescenti Manifesti sulla crisi dell'edilizia, lastricano certamente di buone intenzioni la strada per trovare soluzioni alla crisi economica cittadina ma, resteranno solo buone e lodevoli iniziative se non si interverrà in modo determinato sull'iter istruttorio di pareri che tra Uffici Comunali, Genio Civile, Soprintendenza BB.CC. necessitano da 1 a 2 anni (previsione ottimistica) per essere definitivamente esitati.

"Infatti gli orari di ricevimento insufficienti - si legge nel documento - una disordinata e disomogenea distribuzione del personale tra Uffici dei vari Dipartimenti, le difficoltà ad interloquire con i funzionari pubblici anche perché spesso impegnati altrove, le attese di mesi (anche qualche anno) per rilascio dei pareri, hanno di fatto notevolmente appesantito l'iter autorizzativo rendendo impossibile l'avvio anche dei piccoli interventi di ricostruzione e risanamento, necessari a mettere in sicurezza il nostro, spesso degradato, patrimonio edilizio".

Per **Trovato** occorre "definire, con urgenza e senza ulteriore indugio, una procedura unica per il rilascio delle Concessione Edilizie, ristabilendo in capo alla Sua Amministrazione l'onere di acquisire i pareri di competenza comunale, citati nella richiamata delibera".

Il 18 febbraio scorso l'Ordine aveva inviato una formale richiesta di revoca della Delibera del 17.12.2010. "Oggi sollecitano ad avviare un confronto urgente con gli Ordini Professionali e con le Associazioni Imprenditoriali al fine di rivedere ed uniformare l'intero iter delle autorizzazioni di competenza comunale ed indicare, nel concreto, tempi certi per il rilascio dei pareri e responsabilità ben individuabili in capo ai singoli Dipartimenti".

di Redazione

Trovato: "Concessioni più celeri"

Il presidente dell'ordine degli Ingegneri invoca procedure più snelle. E senza "frammentazioni"

MESSINA. Concessioni edilizie più veloci, o interruzione di pubblico servizio. Il presidente dell'ordine degli Ingegneri, Santi Trovato, "perora" la causa dei suoi iscritti scrivendo al sindaco Giuseppe Buzzanca: "Ci spiace ancora una volta doverle segnalare che gli ingiustificati ritardi nel rilascio dei pareri di competenza dei dipartimenti Mobilità e Protezione Civile, hanno reso del tutto inefficaci gli effetti della delibera di giunta sulla migliore "verifica delle condizioni di edificabilità" nel territorio messinese", scrive Trovato. Il



problema? L'edilizia in crisi, nonostante le gru continuino a spuntare come funghi. "E' necessario - continua il presidente degli Ingegneri - intervenire in modo determinato sull'iter istruttorio di pareri che tra uffici comunali, Genio civile, Soprintendenza necessitano da uno a due anni (previsione ottimistica) per essere definitivamente esitati. Riteniamo pertanto che occorra definire, con urgenza e senza ulteriore indugio, una procedura unica per il rilascio delle concessione edilizie, ristabilendo in capo alla sua amministrazione l'onere di acquisire i pareri di competenza comunale. Ricordiamo ancora - avverte Trovato - che il professionista nell'esercizio del proprio mandato risulta svolgere attività di pubblico interesse e pertanto qualsiasi, gratuita e discutibile, interruzione del processo autorizzativo, potrebbe far ricadere in capo all'amministrazione l'ipotesi di interruzione di pubblico servizio".

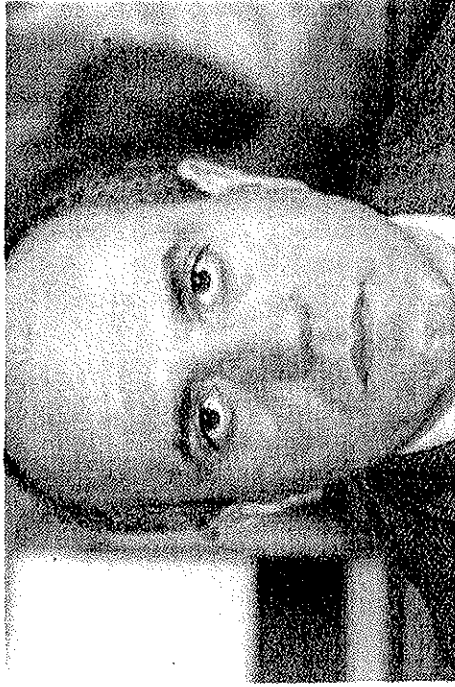
LA DENUNCIA. Il presidente dell'Ordine degli ingegneri Trovato parla dei disservizi comunali. «Serve uno sportello unico»

«Una licenza edilizia? Ci vogliono due anni»

●●● Un anno e mezzo o anche due per ottenere una concessione edilizia con tutti i pareri previsti dalla legge. L'edilizia soffre anche di mal di burocrazia. La denuncia, l'ennesima, è dell'attissimo presidente dell'Ordine degli ingegneri Santi Trovato. Ieri mattina, il professionista, a nome di tutti i colleghi che rappresenta, ha preso carta e penna e ha scritto al sindaco e per conoscenza alla Regione, al Genio civile, alla Soprintendenza alle Belle arti. Trovato chiede che venga istituito uno sportello unico dove sia possibile ottenere in una sola soluzione la concessione richiesta senza girovagare per uffici e soprattutto senza moltiplicare in maniera esponenziale le attese. Trovato chiede un confronto

all'amministrazione comunale e senza tanti giri di parole dice che i professionisti sono in piena crisi proprio per l'impossibilità di evadere velocemente le pratiche edilizie.

"Ci spiace ancora una volta - scrive Trovato - segnalare che l'assenza di coordinamento tra i Dipartimenti del Comune e gli ingiustificati ritardi nel rilascio dei pareri di competenza dei Dipartimenti Mobilità e Protezione Civile, hanno reso del tutto inefficaci gli effetti di una delibera sulla migliore verifica delle condizioni di edificabilità. La farraginoso applicazione delle disposizioni sta inoltre contribuendo, in maniera purtroppo determinante, ad ampliare ancora di più il grave stato di crisi in



L'ingegnere Santi Trovato

cui versa il settore delle costruzioni".

E poi la denuncia di uno che oltre a svolgere il ruolo di presi-

anni (previsione ottimistica) per essere definitivamente esitati".

Trovato spiega anche il perché di alcuni dei ritardi: dagli orari di ricevimento insufficienti, alla disordinata e disomogenea distribuzione del personale tra Uffici dei vari Dipartimenti, alle difficoltà ad interloquire con i funzionari pubblici spesso impegnati altrove, alle attese di mesi (anche qualche anno) per il rilascio dei pareri.

Trovato poi passa alla proposta: "Ritendiamo che occorra definire, con urgenza e senza ulteriore indugio, una procedura unica per il rilascio delle Concessione Edilizie, ristabilendo in capo all'amministrazione l'onere di acquisire i pareri di competenza comunale". (E?) EMILIO PIRRALDI

dente è sicuramente addetto ai lavori: "Tra Uffici Comunali, Genio Civile e Soprintendenza-scrive Trovato- necessitano da 1 a 2

GIORNALE DI SICILIA

Messina 11/3/2011